



POLICY GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

1. FINALITÀ DELLA PROCEDURA.....	2
2. FONTI NORMATIVE IN MATERIA DI CD. WHISTLEBLOWING.....	2
3. DEFINIZIONI	2
4. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	2
5. LE SEGNALAZIONI.....	2
a. Oggetto e contenuti della Segnalazione.....	2
b. Modalità di Segnalazione	3
c. Compiti e responsabilità	3
d. Riservatezza e divieto di ritorsione e/o di misure discriminatorie	4
6. DESTINATARI DELLA POLICY	5
7. ENTRATA IN VIGORE	5

1. FINALITÀ DELLA PROCEDURA

la presente procedura (di seguito anche "Policy") di ADE S.P.A. (di seguito anche la "Società") intende disciplinare le modalità di effettuazione e gestione delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti presunte irregolarità o illeciti di cui si sia venuti a conoscenza.

Più in dettaglio, obiettivo della presente procedura è, da un lato, quello di descrivere e regolamentare il processo di segnalazione di presunte irregolarità o illeciti, fornendo al segnalante (cd. **whistleblower**) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché riguardo alle forme di tutela predisposte dalla Società in conformità alle disposizioni normative; dall'altro, quello di disciplinare le modalità di accertamento della validità e fondatezza delle segnalazioni al fine di intraprendere, se del caso, le opportune azioni correttive e disciplinari.

2. FONTI NORMATIVE IN MATERIA DI CD. WHISTLEBLOWING

Le principali previsioni italiane in materia di cd. *whistleblowing* applicabili alla realtà di sono contenute:

- nella Legge 30 novembre 2017, n. 179, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- D. Lgs. attuativo della direttiva UE 2019/1937
- Legge 190/2012 e D. Lgs. 165/2001
- Direttiva UE 2019/1937-Decreto legislativo 24/2023

3. DEFINIZIONI

Ai fini di cui alla presente *Policy* i termini di seguito indicati hanno il seguente significato:

Segnalazioni: si intende qualsiasi notizia, ancorché anonima, riguardante (i) violazioni o sospette/presunte violazioni della legge penale rilevanti ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 231 del 2001 e/o (ii) comportamenti o pratiche non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico di ADE S.p.A. e dal Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ciascuna società appartenente al Gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 nonché dall'assetto procedurale proprio del Gruppo.

Segnalante: si intende il soggetto che effettua la Segnalazione sia esso dipendente (incluso il *top management*), collaboratore, componente degli organi sociali, terzo (*partner*, cliente, fornitore, consulente, ecc.) e, in generale, chiunque sia in relazioni d'affari con ADE S.p.A. Il Segnalante dovrà ricevere specifica informativa in merito al trattamento dei propri dati identificativi e/o contenuti nella segnalazione.

Istruttore: si intende l'organismo incaricato della gestione delle segnalazioni pervenute.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura non è limitata a disciplinare le segnalazioni provenienti da collaboratori, ma anche le eventuali segnalazioni di condotte illecite e/o di irregolarità provenienti da Terze parti (vale a dire fornitori, consulenti, clienti e, in generale, qualunque altro soggetto terzo che intrattenga rapporti contrattuali con ADE S.P.A.).

Tempestiva comunicazione dell'adozione di tale procedura dovrà essere data all'Organismo di Vigilanza di ADE S.P.A.

In ogni caso, sono da intendere come inderogabili i principi e le regole oggetto di previsione legislativa, tra cui quelli concernenti la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante ed il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti di costui per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione effettuata.

5. LE SEGNALAZIONI

a. Oggetto e contenuti della Segnalazione

Sono oggetto di segnalazione, ove se ne abbia conoscenza in occasione e/o causa o comunque nell'ambito del rapporto di lavoro/collaborazione o commerciale con ADE S.P.A., in modo diretto o indiretto, eventi che possano cagionare un danno economico-patrimoniale e/o di immagine:

1. le violazioni o le sospette violazioni della legge penale rilevanti ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 231 del 2001;
2. comportamenti o pratiche non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico di ADE S.P.A., dal Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 nonché dall'assetto procedurale interno vigente in ADE S.P.A., richiamato dal Modello di Organizzazione e Gestione.

La Segnalazione può pervenire anche in forma anonima.

Le segnalazioni non si applicano a contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del Segnalante. Rientrano invece gli illeciti relativi a:

- appalti pubblici
- servizi, prodotti e mercati finanziari
- prevenzione del riciclaggio e finanziamento del terrorismo
- sicurezza e conformità dei prodotti
- sicurezza dei trasporti
- tutela dell'ambiente
- radioprotezione e sicurezza nucleare
- sicurezza di alimenti, mangimi e salute e benessere di animali
- salute pubblica
- protezione dei consumatori
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali
- sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Le Segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e contenere tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza.

Pertanto, è importante che il Segnalante:

- riporti, in modo chiaro, completo e circostanziato, dove e quando sono accaduti i fatti segnalati;
- indichi generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto segnalato;
- indichi eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- indichi/fornisca eventuali documenti che possano confermare la fondatezza della Segnalazione;
- fornisca ogni altra informazione o prova che possa costituire un utile riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato.

b. Modalità di Segnalazione

In ADE S.P.A. sono istituiti canali di comunicazione idonei a garantire la riservatezza dell'identità del Segnalante e la corretta gestione delle relative Segnalazioni (ancorché anonime).

Le Segnalazioni devono essere effettuate attraverso la piattaforma OPENBLOW. Il Link <https://gruppoparma.openblow.it/#/> dedicato ai segnalanti è messo a disposizione da parte di ADE S.P.A. sul proprio sito internet istituzionale

c. Compiti e responsabilità

Gli istruttori sono incaricati di ricevere e gestire le Segnalazioni oggetto della presente Policy ed hanno ricevuto opportuna nomina ex Art.28 del Regolamento UE 2016/679.

Entro 7 giorni dal ricevimento della Segnalazione devono dare riscontro al Segnalante ed avviare quanto necessario ad approfondire la questione proposta per concludere la gestione entro 90 giorni attraverso comunicazione al segnalante e relazione alla Direzione.

Nel caso di trasmissione della Segnalazione ad altre strutture/funzioni/terzi per lo svolgimento delle attività istruttorie, dovrà essere inoltrato solo il contenuto della segnalazione, escludendo tutti i riferimenti dai quali sia possibile risalire, anche indirettamente, all'identità del Segnalante, salvo che ciò non sia possibile per le caratteristiche delle indagini da svolgere. In una tale ipotesi, su chi sia stato coinvolto a supporto dell'Istruttore gravano i medesimi doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza del Segnalante.

Sarà compito delle strutture incaricate effettuare tutte le verifiche necessarie ed inviare all'Istruttore una relazione sulle attività di indagine svolte e sull'esito degli accertamenti effettuati.

Sulla base degli elementi informativi forniti, l'Istruttore valuta:

- se procedere con l'archiviazione della Segnalazione per assenza oggettiva di comportamento illecito e/o irregolarità ovvero per assenza di evidenti e/o ragionevoli presupposti per avviare ulteriori approfondimenti;
- se avviare un'attività di *audit* ovvero di indagine/verifica interna;
- se sia necessario coinvolgere l'Autorità Giudiziaria;
- se sia necessario coinvolgere organi amministrativi o autorità indipendenti investite di funzioni di vigilanza e controllo (es. Consob,...);
- se e quali funzioni di ADE S.P.A. coinvolgere in caso di Segnalazione in "mala fede" (vale a dire di Segnalazione manifestamente opportunistica e/o effettuata con dolo o colpa grave) per la definizione delle eventuali azioni da intraprendere nei confronti del Segnalante.

In caso di accertata fondatezza della Segnalazione, ADE S.P.A. adotta gli opportuni provvedimenti e le necessarie azioni a tutela di ADE S.P.A., dei Segnalanti e degli altri soggetti coinvolti.

È cura dell'Istruttore garantire:

- la tracciabilità delle Segnalazioni e delle relative attività istruttorie;
- la conservazione della documentazione inerente alle Segnalazioni ed alle relative attività di verifica, in appositi archivi cartacei/informatici, assicurando gli opportuni livelli di sicurezza/riservatezza;
- la gestione delle segnalazioni attraverso OPENBLOW;

- la conservazione delle Segnalazioni e della documentazione a queste ultime inerente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati e comunque non superiori ai 5 anni.

Le funzioni coinvolte nelle attività di riscontro della fondatezza della Segnalazione assicurano, ciascuna per quanto di competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso.

Fermi restando gli obblighi di tempestiva informativa al verificarsi di determinati eventi, l'Istruttore incaricato da ADE S.P.A. assicura un flusso riepilogativo annuale sulle segnalazioni pervenute e gestite:

- all'Amministratore Unico e al Socio Unico;
- al Collegio Sindacale;
- all'ODV;
- alla Società incaricata della revisione legale dei conti.

d. Riservatezza e divieto di ritorsione e/o di misure discriminatorie

ADE S.P.A. assicura la presa in carico, nei modi sopra descritti, di tutte le Segnalazioni ancorché, come detto, le stesse siano rese in forma anonima. È compito dell'Istruttore garantire la riservatezza del Segnalante sin dal momento della presa in carico della Segnalazione, anche al fine di evitare il rischio di ritorsioni e/o discriminazioni ai danni di chi effettui la Segnalazione.

Fermi restando i diritti riconoscibili in capo al Segnalante ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, la Segnalazione e la documentazione allegata non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di eventuali richiedenti.

Ad eccezione dei casi in cui si configuri una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (come, per esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del Segnalante è comunque protetta in ogni fase successiva alla Segnalazione; pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, **l'identità del Segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.**

Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del Segnalante può essere rivelata al responsabile della funzione in ADE S.P.A. titolare dei procedimenti disciplinari e/o all'incoltato solo nei casi in cui:

- vi sia il consenso espresso del Segnalante;
- ovvero la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incoltato, come da quest'ultimo richiesto e motivato per iscritto. In tale circostanza, spetta al responsabile della funzione in ADE S.P.A. titolare dei procedimenti disciplinari valutare la richiesta dell'interessato e se ricorra la condizione di assoluta indispensabilità della conoscenza del nominativo del Segnalante ai fini della difesa. Qualora la ritenga fondata, il responsabile della funzione dovrà avanzare richiesta motivata all'Istruttore, contenente un'esposizione chiara e precisa delle ragioni per le quali risulti indispensabile la conoscenza dell'identità del Segnalante.

Gravano sul responsabile della gestione dei procedimenti disciplinari in ADE S.P.A. gli stessi doveri di comportamento, volti alla riservatezza del Segnalante, cui sono tenuti gli Istruttori.

In ogni caso, il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni effettuate ai sensi della presente Policy avrà luogo, in quanto compatibili, in conformità alla normativa vigente ed alle procedure ADE S.P.A. in materia di tutela dei dati personali.

ADE S.P.A. non consente né tollera nei confronti del Segnalante atti di ritorsione o discriminazione, diretti o indiretti, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione. Per misure ritorsive e/o discriminatorie si intendono tutte le azioni disciplinari ingiustificate ed ogni altra forma di ritorsione che determini un downgrade delle condizioni di lavoro.

La violazione dell'obbligo di riservatezza ovvero il compimento di atti di ritorsione o discriminatori nei confronti del Segnalante è fonte di responsabilità disciplinare, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge.

È altresì vietata ogni forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro di chi collabora alle attività di riscontro della fondatezza della Segnalazione.

Il soggetto che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito o irregolarità deve informare, in modo circostanziato, l'Istruttore che, nel caso di riscontro positivo, segnala l'ipotesi di discriminazione alle strutture, funzioni o organi competenti.

Fermo restando quanto sopra, sono comunque fonte di responsabilità, eventuali forme di abuso della presente Policy, quali le Segnalazioni, che si rivelano infondate, manifestamente opportunistiche e/o effettuate con dolo o colpa grave (cd "Segnalazioni in malafede").

6. DESTINATARI DELLA POLICY

La presente Policy ha la massima diffusione possibile.

A tal fine, viene resa disponibile sul sito internet istituzionale della società, affissa nelle bacheche ed inviata a tutti i dipendenti di ADE S.P.A. in possesso di indirizzo email.

Modalità di contatto dell'Organismo di Vigilanza di ADE S.P.A.: odv@adespa.it.

L'Istruttore individua le più opportune iniziative per assicurare la massima diffusione della presente Policy ed il corretto recepimento dei suoi contenuti.

7. ENTRATA IN VIGORE

La presente procedura entra in vigore a partire dal 15/08/2023.